

Alzheimer, la malattia incurabile che tormenta la coscienza

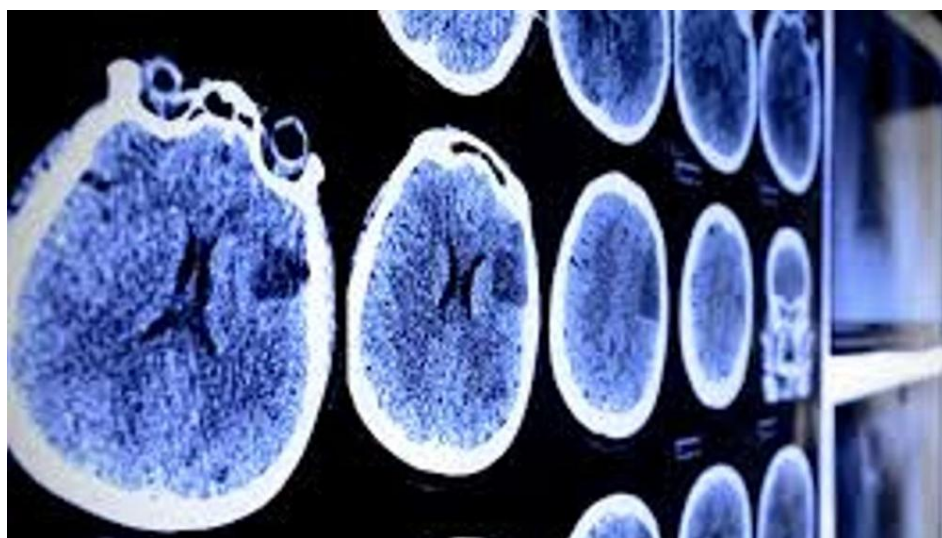
Tumore alla prostata, con la "sorveglianza attiva" si possono

Tiberio, l'italiano che scopri il potere curativo della muffa 25 anni

Emergenza Alzheimer, oltre 600 mila italiani malati

Tumore al seno: il diabete diminuisce l'efficacia della

Tumore alla testa e al collo: le cifre di un male raro



NICLA PANCIERA

Publicato il 19/09/2017
Ultima modifica il 19/09/2017 alle ore 10:41

Questa è la settimana dedicata alla **consapevolezza dei tumori della testa e del collo**, insieme di malattie che colpiscono 113.165 italiani e che rappresentano il settimo cancro più comune in Europa. L'obiettivo concreto della campagna «**Make Sense**», iniziativa giunta alla sua **quinta edizione** e organizzata dalla Società Europea dei Tumori Testa Collo (European Head and Neck Society, EHNS), è quello di promuovere un tempestivo ricorso al medico per una diagnosi precoce che può aiutare a migliorare la prognosi nei pazienti affetti dalla malattia.

In Italia, la campagna è sostenuta dall'AIOCC Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica, molto attiva nella diffusione delle raccomandazioni relative alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei tumori testa-collo, disciplina in cui la multidisciplinarietà è necessaria dal momento che la valutazione, pianificazione e conduzione del percorso terapeutico richiedono un team dalle competenze diverse.

«Il tumore della testa e del collo è una patologia complessa, e attraverso la campagna Make Sense possiamo unire e incoraggiare la comunità che opera nel campo dei tumori della testa e del collo a proseguire il proprio

«Sappiamo che i nuovi farmaci offrono grandi speranze in termini di cure, tuttavia dobbiamo ricordare che il sostegno ai pazienti che sopravvivono a questo tumore aggressivo richiede un approccio determinato, a lungo termine e multidisciplinare».

Per tumore della testa e del collo si intende qualsiasi tipo di tumore che origini nella regione della testa o del collo, ad eccezione di occhi, cervello, orecchie ed esofago. Ne fanno parte i **tumori della lingua, cavo orale, orofaringe, rinofaringe, ipofaringe, faringe e laringe, ma anche cavità nasali e seni paranasali, ghiandole salivari, tiroide orecchio e osso temporale, orbita e base del cranio.**

Sono una patologia rara e, secondo i dati del censimento «I numeri del cancro in Italia 2017», nel 2017 sono attesi circa 9.400 nuovi casi di tumore del testa-collo, 7.200 tra gli uomini e 2.200 tra le donne. Nel 2014 sono stati 2.917 i decessi per questi tumori e la probabilità di sopravvivere a 5 anni dalla diagnosi, essendo vissuti il primo anno, è pari a 68% negli uomini e 74,3% nelle donne, mentre la probabilità di sopravvivere essendo sopravvissuti al 5° anno dalla diagnosi sale al 79,9% negli uomini e all'87,3% nelle donne.

I principali fattori di rischio, comuni a tutti i diversi tipi di cancro, sono il fumo, il consumo di alcol e il virus HPV: almeno il 75 per cento dei tumori della testa e del collo sono causati dal tabacco e dall'alcol e le infezioni da tipi cancerogeni di Papilloma virus umano (HPV), soprattutto HPV- 16, sono un fattore di rischio per alcuni tipi di tumori della testa e del collo, in particolare i tumori dell'orofaringe che coinvolgono le tonsille o la base della lingua. La miglior prevenzione è l'astensione da alcol e fumo, anche perché i soggetti colpiti da questi tumori possono sviluppare anche seconde neoplasie a causa della prolungata esposizione a questi fattori di rischio.